LA SEMESTRALE. Prima parte del 2016 positiva per la banca

Santa Giulia, bene raccolta e impieghi L'utile netto è ok

I profitti a 1,628 milioni di euro Patrimonio netto oltre i 41,6 mln Confermate solidità e crescita «sempre attenti al territorio»

Primo semestre 2016 positivo per Banca Santa Giulia, caratterizzato anche da una conferma della solidità (con indicatori abbondantemente in doppia cifra) e dell'impegno finalizzato alla crescita «sempre con l'attenzione rivolta al territorio».

IL QUADRO emerge dalle prime anticipazioni sul progetto di bilancio dell'istituto di credito di Chiari - operativo dall'autunno 2008; una seconda filiale è attiva in città approvato dal Consiglio di amministrazione presieduto da Marco Bonometti (è anche leader dell'Aib); il vertice, rinnovato nell'assemblea dello scorso 5 maggio, è completato dalla vice presidente Daniela Grandi e dai consiglieri Silvestro Specchia, Stefano Allocchio, Sergio Ambrosetti, Massimiliano Bontempi, Giuseppe Masserdotti, Angelo Romano e Paolo Streparava. Fausto Pavia è il



Marco Bonometti (presidente)



direttore generale; dallo scorso febbraio la società può contare sulla collaborazione di Bruno Pezzoni (già amministratore delegato del Credito

IDATIAL30 giugno scorso fanno emergere una raccolta diretta a 175,132 milioni di euro, in progresso del 4,5% rispetto al dato di fine 2015 (a sua volta in aumento di oltre il 4% nel raffronto con fine 2014). Gli impieghi si attestano a 75,827 milioni di euro (+6,79% sullo scorso dicembre), mentre il patrimonio netto (considerato capitale e riserve) supera i 41,6 milioni di euro (+3,7%) confermando un trend al rialzo che dura da un quinquennio. Dal punto di vista economico il margine di intermediazione sale dell'1,11% (su base annua) a 3,871 milioni di euro, mentre il risultato netto migliora dell'1,52% a 1,628 milioni di euro. Un andamento positivo, dunque, che dovrebbe consentire alla Banca Santa Giulia - come già prospettato nelle recenti assise - di garantire ai soci il pagamento di un dividendo (0,02 euro/azione quello di quest'anno) anche nel 2017. ● R.E.

Così nel primo semestre 2016 Principali dati **BANCA**SantaGiulia Migliaia di euro Var. sul 31/12/2015 +6,79% +4,50% +3,70% 41.608 Principali dati conto economico Migliaia di euro Var. sul 30/6/2015 Margine 3.871 +1,11% intermediazione +1,52%

La designazione in Confindustria

Responsabilità sociale: Zini nel Gruppo Tecnico

Il Consiglio di Presidenza di Confindustria ha designato Roberto Zini (delegato alle Zone, Settori e Sviluppo Associativo dell'Aib) come componente del Gruppo Tecnico per la Responsabilità sociale d'impresa.

«QUESTO TEMA è senza dubbio centrale nel rapporto delle aziende con i loro stakeholder - ha sottolineato Zini -. È la manifestazione della volontà delle imprese di qualsiasi dimensione di gestire correttamente i rapporti con i propri collaboratori, con l'ambiente e la comunità sociale nella quale operano e intrecciano rapporti quotidianamente. Parlare di economia civile, sostenibilità, attenzione alle persone dentro e fuori l'azienda, costituisce per noi una priorità».

Il presidente dell'Aib, Marco



Bonometti, ha espresso soddisfazione per la designazione. «Mi congratulo con Roberto Zini per la sua nomina - ha detto -: sono . certo che saprà fare un ottimo lavoro. Questa scelta, con la designazione di Giuseppe Pasini a coordinatore del tavolo per l'Energia, è un ulteriore riconoscimento al ruolo e al peso del manifatturiero bresciano e all'importanza dell'Associazione Industriale Bresciana». •

UTILITY. La spa avrà il controllo di Linea Group

A2A, dall'Antitrust «ok» condizionato all'operazione LGH

Imposti cessione di un impianto e trattamento rifiuti «per terzi»

libera condizionato dell'Antitrust all'acquisizione del controllo di LGH (Linea Group Holding) da parte di A2A. L'autorità ha imposto alcune misure correttive. La decisione è stata presa a conclusione di un procedimento istruttorio avviato il 18 maggio scorso, da cui è emerso che l'operazione - riguardando i due principali soggetti del mercato - avrebbe costituito una posizione dominante nel mercato lombardo del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, con effetti «pregiudizievoli per gli utenti finali». Per rendere compatibile con la concorrenza l'operazione proposta, sono state imposte ad A2A misure strutturali - obbligano la società a cedere un impianto e a mettere a disposizione di terzi della capacità di trattamento dei rifiuti -, e comportamentali che comportano obblighi di accesso ai propri impianti a condizioni non discriminatorie e vincoli ai prezzi di conferimento praticati dalla società.

In particolare, le disposizioni strutturali consistono nella cessione a titolo definitivo a un soggetto terzo indipendente dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Montanaso Lombardo (Lodi), con una capacità di trattamento di 75.000 tonnellate annue, nonchè nella messa a disposizione di terzi, per cinque anni a condizioni economiche agevolate, attraverso contratti di tolling, di capacità di trattamento e termovalorizzazione in uno o più degli impianti di cui A2A disporrà nelle province di Pavia, Milano e eventualmente Brescia, per un totale di 125.000 ton/annue. Le cessioni così realizzate compenseranno l'incremento di capacità di A2A determinato dall'operazione-LGH.

A2A, inoltre, dovrà applicare corrispettivi di conferimento ai due impianti di trattamento di Parona e Corteolona (in provincia di Pavia) non superiori alla tariffa stabilita dalla Provincia nel 2015, ultimo anno in l'ente disponeva di potestà tariffaria su questa attività. Le misure comportamentali imposte ad A2A - conclude l'Antitrust in una nota - «saranno efficaci immediatamente dopo il closing dell'operazione» (previsto entro settembre), «quelle strutturali saranno attuate secondo un calendario pre-definito, che sarà oggetto di stretto monitoraggio da parte dell'Autorità». •

NELLE AZIENDE. La Impianti spa riprova la strada della procedura

Senini ritenta il concordato Stefana, nuovo confronto

Montichiari (già Senini spa, con analoga procedura avviata e poi archiviata su richiesta della stessa società nel 2014), ritenta la strada del concordato preventivo con continuità indiretta attraverso affitto di ramo d'azienda tuttora in essere con una new-

dal decreto che nomina giudi- sa anche in seguito a una «di- Stefana: oggi altra assemblea

La Impianti Senini spa di ce delegato Paolo Bonofiglio e commissario giudiziale Valerio Galeri; l'adunanza dei creditori è fissata alle 9,30 del prossimo 29 novembre. Per i creditori chirografari viene prospettato il soddisfacimento nella misura del 10% di quanto vantato. Già l'anno scorso per la società è co che ha in carico anche la stato aperto il concordato. ventina di addetti - e cessio- ma successivamente, il Tribunale di Brescia, considerata Il via libera viene sancito la decisione di rinuncia emer-



sputa» sul voto di alcuni aventi diritto, ha decretato l'archiviazione. E la spa è tornata in bonis.

Nell'ambito della vicenda che interessa la Stefana spa in concordato preventivo, in particolare i 176 lavoratori dello stabilimento di via Bologna a Nave (ancora da ricollocare), questa mattina è previsto un nuovo incontro con le istituzioni: l'appuntamento, alle 12, è fissato alla Direzione territoriale del Lavoro della Provincia in via Cefalonia; a seguire la Fiom ha convocato un'assemblea informativa con gli addetti che, da quasi due mesi - terminata la Cigs sono praticamente senza alcuna copertura. •

Contattaci per un incontro conoscitivo o per un check up tel. 030 226326 o info@sei-consulting.it

LA BUONA NOTIZIA È CHE NELLA TUA IMPRESA C'È AMPIO SPAZIO DI MIGLIORAMENTO

Il Workplace Improvement è lo strumento riorganizzare ed ottimizzare la postazione lavorativa, seguendo i principi della Lean e migliorando le condizioni di lavoro degli operatori.



Richiedi il servizio SEI Consulting per sapere quanto puoi migliorare i processi nella tua impresa.

> www.sei-consulting.it SEI Consulting Srl - Via Vantini n. 38, Brescia

Brevi

LA REGIONE SI IMPEGNA **SU MAPPATURA ELINEE GUIDA AFFITTI**

Terreni agricoli delle aziende ospedaliere: approvata la proposta del M5S che impegna la Giunta regionale della Lombardia a effettuare una mappatura e definire linee guida per l'affitto. Lo scorso maggio «è stata sollevata dagli agricoltori la questione dei contratti troppo alti e brevi stabiliti dal Civile di Brescia», spiega una nota, su appezzamenti di sua proprietà, «con la conseguenza che in pochi potevano firmare» l'accordo.

VINO E PROMOZIONE DAL PIRELLONE 3,4 MLN A CANTINE E PROGETTI **PER L'ESTERO**

La Regione Lombardia ha allocato l'intero budget delle risorse a disposizione per l'Ocm Vino per la campagna 2016-17. Fra i beneficiari per progetti di internazionalizzazione extra -Ue (3,4 milioni di euro, destinati anche a progetti multiregionali con capofila la Lombardia o altre regioni) ci sono Ente vini bresciani, Ascovilo, azienda agricola Mirabella, Consorzio tutela Franciacorta, Guido Berlucchi & C. spa, Ca' del Bosco srl.

LA PERDITA SI RIDUCE A 0,7 MILIONI DI EURO TRA APRILE E GIUGNO

Mittel spa (nel Cda siede anche Giuseppe Pasini, leader del gruppo Feralpi) chiude il terzo trimestre dell'esercizio 2015/2016 con una perdita di 0,7 milioni di euro, in forte riduzione rispetto ai 6,4 milioni euro di un anno prima. Il risultato economico consolidato dei nove mesi presenta un «rosso» di 8,9 milioni euro, in calo nel raffronto ai -14,5 milioni euro (-39%) dello stesso periodo del bilancio prece-

COMMERCIO AMBULANTE RIASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI: PUBBLICATI I DECRETI

«È una delle novità più attese sull'applicazione della 'Direttiva Bolkestein', alla quale siamo giunti attraverso un confronto proficuo con i rappresentanti del settore e l'Associazione dei Comuni lombardi». Lo ha detto Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, annunciando la pubblicazione sul Burl del Pirellone dei decreti riguardanti la riassegnazione dei posteggi commerciali su area pubblica.